



## IL RETTORE

- visto lo Statuto dell'Ateneo, adottato ai sensi dell'art. 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ed emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 73 del 27 marzo 2012, e in particolare l'art. 27 "Consiglio di amministrazione";
- visto il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2013, e in particolare l'art. 32, che reca la disciplina per la designazione dei componenti il Consiglio di amministrazione;
- visto il decreto rettorale 2 gennaio 2013, registrato al n. 282922 in data 7 gennaio 2013, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione, nella nuova configurazione stabilita dall'art. 27 dello Statuto, per il quadriennio accademico 2012/2016;
- considerato che, ai sensi del comma 8 del richiamato art. 27, in prima applicazione delle norme statutarie, al fine di garantire il rinnovo graduale e non contestuale dei diversi membri, due dei componenti interni e due dei componenti esterni del Consiglio di amministrazione, individuati mediante sorteggio, sono stati nominati con un mandato di due anni, anziché di quattro, come da durata ordinaria del mandato dei Consiglieri;
- preso atto che la dott.ssa Rosalba Casiraghi, in data 5 dicembre 2016, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di amministrazione di questo Ateneo, assunta con decreto rettorale in data 2 gennaio 2013 e rinnovata per un quadriennio con decreto rettorale in data 18 settembre 2014;
- considerato che il mandato della dott.ssa Casiraghi, in assenza di dimissioni, sarebbe giunto a scadenza naturale in data 30 settembre 2018;
- ravvisata la necessità di avviare la procedura di cui al comma 6 dell'art. 27 dello Statuto e all'art. 32 del Regolamento generale, al fine di provvedere alla copertura di una posizione di componente esterno del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo rimasta vacante;
- considerato che la sopravvenuta vacanza del predetto posto in seno al Consiglio di amministrazione è stata determinata dalla cessazione anticipata e non programmata del mandato di uno dei componenti e che la carica per la quale è avviata la presente procedura è riferita allo scorcio del mandato 2014/2018, con scadenza 30 settembre 2018, e ravvisata pertanto l'opportunità di dimidiare alcuni dei termini ordinatori e dilatori scanditi dal precitato art. 32 del Regolamento generale d'Ateneo, al fine di soddisfare l'esigenza di garantire in tempi rapidi la ricomposizione integrale ed il funzionamento a pieno regime del predetto Organo di governo;

## DECRETA

nel quadro delle norme recate dall'art. 27 dello Statuto e dall'art. 32 del Regolamento generale, è avviata la procedura per la designazione di un componente esterno in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ateneo per lo scorcio del quadriennio 2014/2018, a copertura della posizione che si è resa vacante a far data dal 5 dicembre 2016.

Il Consigliere è designato tra le personalità italiane e straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello con una significativa qualificazione scientifica e culturale. Nell'individuazione del componente, si terrà prioritariamente conto



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione*

di competenze e esperienze elaborate nell'ambito di istituzioni scientifiche, culturali, di alta formazione, finalizzate allo sviluppo tecnologico, in enti e imprese operanti in ambiti affini a quelli di interesse dell'Ateneo, in organismi internazionali.

I candidati non devono versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal comma 1, lett. s), dell'art. 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Qualora dichiarino di trovarsi in una delle predette situazioni di incompatibilità, devono, all'atto di presentazione della candidatura, impegnarsi a far cessare tale situazione, in caso di nomina, pena la decadenza dalla carica.

Il componente designando deve non essere dipendente dell'Ateneo dai tre anni precedenti la data di scadenza dei termini per la presentazione della candidatura; non deve essere studente dell'Ateneo; non deve intrattenere per tutta la durata dell'incarico rapporti con l'Ateneo che possano configurare conflitto d'interessi. Il candidato deve inoltre possedere i requisiti previsti dalla legge per poter operare nella Pubblica Amministrazione e godere dei diritti civili e politici e possedere i requisiti di onorabilità previsti dal Testo Unico in materia di attività bancaria e creditizia. Qualora dipendente di altro ente pubblico, ferma restando la possibilità di presentare la propria candidatura, deve produrre, in caso di nomina, l'autorizzazione ad assumere la carica rilasciata dall'ente di appartenenza.

Possono portarsi candidati a Consigliere di amministrazione esterno i soggetti che abbiano un'età che permetta loro di restare in carica quattro anni senza superare il 75° anno di età.

Non sono ammessi al bando i candidati che si siano già presentati nella precedente procedura senza essere designati.

Il membro del Consiglio di amministrazione è individuato nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici.

Le dichiarazioni di disponibilità ad assumere la carica di componente il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano devono essere presentate al Rettore **entro le ore 12:00 di venerdì 10 marzo 2017**, utilizzando l'apposito modulo disponibile alla pagina del sito web dell'Ateneo <http://www.unimi.it/ateneo/elezioni/1056.htm>. Ogni candidatura dev'essere accompagnata da un dettagliato *curriculum vitae*, elaborato secondo il modello reperibile alla predetta pagina web, e da ogni documento o titolo atto a comprovare il possesso dei requisiti richiesti. I candidati possono corredare le loro domande con dichiarazioni scritte circa i criteri e gli obiettivi d'interesse dell'Ateneo ai quali s'ispirerebbero, se designati. Le domande possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Archivio, protocollo e servizio postale dell'Ateneo o inviate tramite posta elettronica certificata personale del candidato all'indirizzo [unimi@postecert.it](mailto:unimi@postecert.it) ovvero spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo via Festa del Perdono, 7 – 20122 Milano. L'elenco dei nominativi dei candidati è reso pubblico sul sito web dell'Ateneo.

Un'apposita Commissione, nominata dal Senato accademico, su proposta del Rettore, e composta da tre membri, compreso il Presidente, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, anche stranieri, con una specifica e qualificata esperienza nel campo della valutazione e/o gestione di strutture organizzative complesse, provvederà a valutare la congruenza, rispetto ai requisiti richiesti, delle candidature presentate. Tale Commissione provvederà altresì all'eventuale selezione delle candidature se in numero superiore a due, tenendo conto del grado di rilevanza dei *curricula* dei candidati e della documentazione da loro presentata in merito alle competenze richieste. Gli esiti della valutazione e della eventuale selezione dei candidati esterni saranno resi noti **entro martedì 18 aprile 2017**.

I candidati che, a giudizio della Commissione, sono designabili quali Consiglieri saranno convocati per un'audizione con il Senato accademico, da svolgersi **entro mercoledì 3 maggio 2017**. La partecipazione all'audizione è condizione perché la candidatura venga presa in considerazione dal Senato accademico ai fini della designazione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione*

La designazione del componente il Consiglio di amministrazione avrà luogo nel corso di un'apposita seduta del Senato accademico, che si terrà **entro venerdì 12 maggio 2017**.

Il mandato del componente il Consiglio di amministrazione di cui al presente decreto decorre dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina, concludendosi il 30 settembre 2018, ed è rinnovabile per una sola volta.

Il Consigliere è tenuto ad assicurare la propria disponibilità a partecipare con continuità alle riunioni dell'organo, di norma mensili, a partecipare con regolarità ai lavori delle commissioni e a svolgere le attività ad esso delegate, eventualmente anche di rappresentanza esterna. Egli, inoltre, è tenuto a rinunciare alla carica ove sopraggiungano cause di anche potenziale conflitto d'interessi con l'Ateneo ovvero tali da determinare comunque incompatibilità.

Milano, 9 gennaio 2017

IL RETTORE  
(prof. Gianluca Vago)  
**F.TO GIANLUCA VAGO**

**UDSM\_MI Rep. Decreti Rettore 85 / 2017 del 12.01.2017**